

Convocati a Palazzo di giustizia sono fuggiti, impauriti, dalla presenza di cronisti e fotografi

Ora Cruciani e Trinca sono minacciati d'arresto

La reazione dei p.m. Monsurrò e Roselli - L'avv. Giorgi spera di rialacciare i contatti con i suoi clienti entro oggi per fissare un nuovo appuntamento con i giudici - Lo Bello rivela: «Anch'io ricevetti un'offerta di sei milioni»

ROMA — Prima scena. Sono le 16 e a Palazzo di Giustizia si aspetta da un momento all'altro che arrivino i due «Grandi Giustiziatori» del calcio italiano, Massimo Cruciani e Alvaro Trinca, sostenuti attesi fin dalla prima mattina.

I sostituti Ciro Monsurrò e Vincenzo Roselli, dopo il colloquio dell'allegato di parla con i due avvocati, si sono accorti di telefonico nella mattinata con i loro legali sono abbastanza impazienti di parlare con il fruttarolo e con l'oste romani che con l'esposto denuncia hanno dato il via a tutto il can-can che faremo il campionato.

Finito il colloquio, stiamo. I «Giustiziatori» sono alquanto. Si tira un sospiro di sollievo: si pensava ironicamente che i due, al pari di ben altro gente, avessero lasciato l'Italia. Invece no. Entrano con una A-112 a piazzale Clodio e con fari sicuro cercano di fare il loro ingresso a Palazzo. Ma una certezza, la loro destinazione è stata presto. Non appena scorgono i cronisti che gli si fanno sotto, i due dimettono di essere quei personaggi da prima pagina e ritrovano il coraggio persino sull'autobanchi ormai fermi. Con un gran dicrofona insomma Cruciani e Trinca non sono le loro tracce. Cronisti e fotografi rimangono con un palmo di naso. In serata si è diffusa la voce che Trinca sia stata colto da malore, dopo la «fuga».

Seconda scena. Monsurrò e Roselli convocano i due legali di Cruciani e Trinca, gli avvocati Goffredo Giorelli e Giuseppe Valentino. Il discorso è molto breve: «Se i due non si presentano al più presto il arresteremo».

I due legali probabilmente hanno chiesto qualche garanzia, come per esempio il colloquio meglio l'interrogatorio visto che sono avvistati di reato, tra i PM e fruttarolo ed este magari non si svolga a Palazzo di Giustizia. Tant'è che l'avvocato Giorgi ieri sera, dopo

aver parlato con i PM, ha detto ai giornalisti: «Spero di ricevere in serata una telefonata da uno dei due clienti con cui ho perso i contatti e con loro prenderò accordi per l'interrogatorio. E' ovvio che Cruciani e Trinca non desiderano ulteriori pubbliche e faranno di tutto per sfuggire all'assalto dei fotografi». E si spera che i due avvocati, come l'altra sera, alla sfilza Padea dall'interno la zine Montesi. Quale «verità» avrà detto l'atleta romano? Quella comparsa su «Repubblica» o l'altra precedentemente data all'avvoca-

to De Biase secondo la quale tutto prima. Ormai l'inchiesta penale è partita in grande modo. Per il resto, Monsurrò e Roselli non hanno ascoltato nessuno dei 27 calciatori avvistati di reato la esigenza è quella di far pre-

sto. La «chiave» di partenza da cui muoveranno i tre magistrati è rappresentata senz'altro da un'altra delle cose dette l'altra sera alla sfilza Padea dall'interno la zine Montesi. Quale «verità» avrà detto l'atleta romano? Quella comparsa su «Repubblica» o l'altra pre-

cedentemente data all'avvoca-

to non costretti a deporre quanto prima. Ormai l'inchiesta penale è partita in grande modo. Per il resto, Monsurrò e Roselli non hanno ascoltato nessuno dei 27 calciatori avvistati di reato la esigenza è quella di far pre-

sto. Intanto, come era facile a prevedere, gente che parla sulle scommesse e sui traffici che girano attorno al palone ogni giorno che passa ne trova di più.

Intanto, come era facile a prevedere, gente che parla sulle scommesse e sui traffici che girano attorno al palone ogni giorno che passa ne trova di più.

Per quanto riguarda la preannunciata reazione nei confronti del giornale la «Repubblica» ci sono novità? La querela è già partita?

«Non ancora, ma è pronta. Manca soltanto la firma di Maurizio, cosa che avverrà fra pochi giorni quando uscirà la clinica. Saremo tutti che Maurizio la legge bene, in ambiente tranquillo e non nell'andriviere della clinica».

La querela è rivolta al contenuto oppure al modo come è stato estorto? «Per il contenuto che non è stato ri-

portato nei termini esatti. Il senso dell'intervista è stato travisato. Il modo usato dal giornalista non ci interessa. Il nostro registrato, torna a ripetere, non vale come prova».

Esistono elementi validi per ottenere soddisfazione? «Penso proprio di sì». Torniamo all'interrogatorio di mercolese. Lui ritiene che Maurizio abbia offerto nuovi particolari di vicenda?

«Ritengo che il mio assistito abbia fatto due deposizioni, che dicono una sola verità».

La querela è rivolta al contenuto oppure al modo come è stato estorto? «Per il contenuto che non è stato ri-

portato nei termini esatti. Il senso dell'intervista è stato travisato. Il modo usato dal giornalista non ci interessa. Insomma non abbiamo nulla da temere».

Per quanto riguarda la preannunciata reazione nei confronti del giornale la «Repubblica» ci sono novità? La querela è già partita?

«Non ancora, ma è pronta. Manca soltanto la firma di Maurizio, cosa che avverrà fra pochi giorni quando uscirà la clinica. Saremo tutti che Maurizio la legge bene, in ambiente tranquillo e non nell'andriviere della clinica».

La querela è rivolta al contenuto oppure al modo come è stato estorto? «Per il contenuto che non è stato ri-

portato nei termini esatti. Il senso dell'intervista è stato travisato. Il modo usato dal giornalista non ci interessa. Insomma non abbiamo nulla da temere».

Esistono elementi validi per ottenere soddisfazione? «Penso proprio di sì». Torniamo all'interrogatorio di mercolese. Lui ritiene che Maurizio abbia offerto nuovi particolari di vicenda?

«Ritengo che il mio assistito abbia fatto due deposizioni, che dicono una sola verità».

La querela è rivolta al contenuto oppure al modo come è stato estorto? «Per il contenuto che non è stato ri-

portato nei termini esatti. Il senso dell'intervista è stato travisato. Il modo usato dal giornalista non ci interessa. Insomma non abbiamo nulla da temere».

Esistono elementi validi per ottenere soddisfazione? «Penso proprio di sì». Torniamo all'interrogatorio di mercolese. Lui ritiene che Maurizio abbia offerto nuovi particolari di vicenda?

«Ritengo che il mio assistito abbia fatto due deposizioni, che dicono una sola verità».

La querela è rivolta al contenuto oppure al modo come è stato estorto? «Per il contenuto che non è stato ri-



● I due sostituti procuratori Roselli e Monsurrò hanno avvistato i due accusatori: alla vista dei cronisti e dei fotografi Cruciani e Trinca hanno dato forfait.

Mauro Montali

Lovati in vena di battute

«Se non vinciamo, ci sarà un'altra inchiesta?»

Cacciatori: «Mai parlato di emissari» - Lenzini: «Sembra che l'esposto parli soltanto dei laziali»

ROMA — Cerveteri strucca la pietrosa e cerca di difendere la truppa di Bob Lovati. Ma è chiaro che i toni restano cupi: il volto della maggior parte dei laziali è aggrottato. Nel corso dell'allenamento qualche accenno di nervosismo, il che è comprensibile, ma non è tutto. I commenti ieri sui «sei» sono stati comuni a tutti: «che qualcuno avrebbe voluto fin da ieri mattina, di fronte ai due sostituti procuratori Monsurrò e Roselli. In realtà le comunicazioni giudiziarie che verranno speditate per posta, come siamo stati informati dai pm, sono state infilate nei plichi, mentre per gli altri 21 partiranno telegrammi. «Capitan Wilson ci scherza e si lascia partire un frizzo: «Io ci sono, gli altri miei compagni non...». Stavolta però a differenza dei merledosi, la vorace nutriva. Paritella in famiglia ma tirata a più non posso.

Prima del suo inizio tutti muti i giocatori. Inutile sollecitare al colloquio. Al massimo, provo a scappare: «Stesso cose che abbiamo detto l'altro giorno». Al termine avverrà. Cacciatori: «Non c'è nulla sotto gli occhi, il titolo di un quotidiano. Calmo osserva: «Io non ho parlato

di "emissario", e cioè di qualcuno che avrebbe svolto trattative segrete, per mio conto. Ho detto soltanto che conosco lo Scala e che non so niente di assegni». Poi ha continuato: «Mi sento tranquillo. Mi spiego solitamente, non sono un privato, ma sono anche un giornalista che raccolte una conferenza stampa per sentire quale reazione ci può essere dall'interessato. E' il presidente del Bologna, Tommaso Fabbretti, a chi gli chiede di commentare l'andamento di due partite Bologna-Lube e Bologna-Napoli, che sono state oggetto di «pettigolezzi» e il tecnico insiste col ribadire che non vede dove possa essere nascosto lo «scandalo».

«Ora — osserva qualcuno — si rende conto della gravità delle insinuazioni? «Ci sono cose che a qualcuno piacciono. Ma si chiara che il Bologna fa la vicenda nella vicenda della "bella mazzata". Comunque sospetto che sia fatto per far una necessaria precisazione non insistiamo più del necessario su tutta questa vicenda, ci sono varie inchieste in corso che daranno una risposta».

«Però — osserva qualcuno — si rende conto della gravità delle insinuazioni? «Ci sono cose che a qualcuno piacciono. Ma si chiara che il Bologna fa la vicenda nella vicenda della "bella mazzata". Comunque sospetto che sia fatto per far una necessaria precisazione non insistiamo più del necessario su tutta questa vicenda».

E se riuscite a vincere? «I riflessi sull'ambiente sarebbero sicuramente positivi. Ma se Lazio vince a Torino, non rischiamo di dover fare sotto i denti?». La lettura andrà del quinto Giornale. Ma sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, tende a convolare, con la sola e vaga accusa di essere uno scommettitore, Faro, e il tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del Pescara. «È stato un incontro europeo, con favori di Andreat-Biche (Ferrari 308) e Begni-Lenne (Porchi 91), contrattati da un fitto gruppo di Alfa, Fiat, Lancieri, ecc. e sempre riferito al presidente del Pescara è stato specificato che l'arbitro è un tecnico biancazzurro, venuto a dirimpetto con Meinicucci, arbitro del P